

**PROTOCOLLO N° 18UF00648**

del 15/03/2018 Pagina 1 di 1

Spett.le

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE  
SPA**

Corso della Costituzione 19  
10064 PINEROLO (TO)

**OGGETTO:** Analisi del campione denominato "**Rifiuto Ingombrante Triturato Deferrizzato - Codice CER 191212 - ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA - Linea Secco**"  
Rif. Ns. rapporti di prova **18SA05362, 18SA05363**

**VALUTAZIONE AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE**  
AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 1357/2014 E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

In riferimento al rapporto di prova 18SA05362, in base alle informazioni ricevute (codice CER **191212** assegnato dal produttore), ai parametri esaminati ed ai risultati analitici ottenuti si evidenzia quanto segue:

- E' stata riscontrata una concentrazione di idrocarburi totali ( $C_{<12} + C_{12-C40}$ )  $> 1000$  mg/kg. In base a quanto esposto nella nota ISS prot. 06/08/2010-0035653 è stata eseguita:
  - La ricerca di marker di cancerogenesi (IPA, benzene, 1,3 butadiene), riscontrando l'assenza di tali composti. In base alla concentrazione di Idrocarburi Totali riscontrata (esclusivamente  $C_{>12}$  intorno allo 0.2%), in riferimento al parere dell'istituto superiore di sanità 06-08-2010 n° 35653 e verificata l'assenza di IPA benzene e 1,3-butadiene, il rifiuto non presenta le caratteristiche di pericolo HP7, HP11 e HP14
- Visti i risultati analitici ottenuti, considerando quanto riportato sopra, è possibile concludere che il rifiuto **NON** presenti una o più caratteristiche indicate dal regolamento UE 1357 / 2014 (che modifica l'allegato III della direttiva 2008 / 98 / CE recepita nell'allegato 1 punto 5 dell'allegato D , Allegati della parte IV del Dlgs 152/06 e s.m.i.).
- Il rifiuto in oggetto può essere classificato come **NON PERICOLOSO**
- Il rifiuto può essere identificato con il codice **CER 191212** "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211"

Ai sensi del D.M. 27 Settembre 2010 e s.m.i.  
(Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica)

In base ai parametri determinati ed ai relativi risultati analitici riscontrati sul rifiuto tal quale e sull'eluato del rifiuto in acqua (secondo il test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 27/09/2010 e s.m.i. - rapporto liquido solido di 10 l/kg di sostanza secca) è stato riscontrato che:

- I parametri esaminati sull'eluato del rifiuto con acqua rispettano i limiti definiti in tabella 5 del D.M. 27/09/2010 e s.m.i..
- I parametri **PCB, Solidi Totali (Residuo secco a 105°C)** esaminati sul rifiuto tal quale rispettano i limiti definiti nell'articolo 6 del DM 27/09/2010 e s.m.i..

Il rifiuto **PUO' ESSERE SMALTITO** secondo il D.Lgs. 13/01/2003 n°36 e D.M. 27/09/2010 e s.m.i. in discarica autorizzata per RIFIUTI NON PERICOLOSI

Il documento originale è in formato elettronico e con firma digitale dei Responsabili sotto indicati. Qualsiasi stampa è una COPIA dell'originale.  
Il documento originale in formato elettronico è conservato presso gli archivi di Savi Laboratori & Service S.r.l. per una durata non inferiore a cinque anni dalla data di emissione dello stesso.

**SAVI LABORATORI & SERVICE S.r.l.**  
**Dott. Mosè Mozzarelli**

Per il presente giudizio sono stati considerati i dati ottenuti non tenendo conto dell'incertezza estesa associata al misurando.